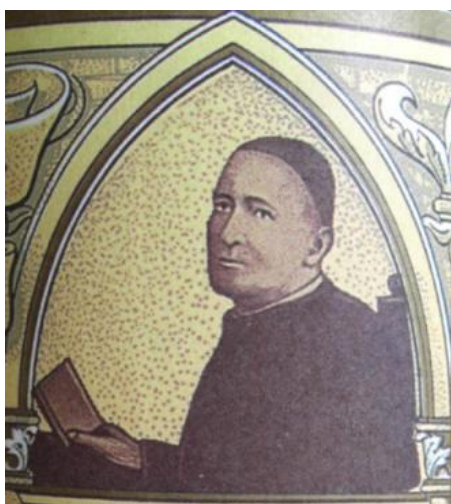


Agostino Martini

(1824-1897)

G. Roschini



Celebre "Speziere" e religioso di santa vita. Nato a S. Agata di Mugello il 15 agosto 1824, all'età di 21 anni, il 9 luglio 1845, prese l'abito dell'Ordine dei Servi sul Monte Senario. Emise i voti solenni il 24 luglio 1853. Dopo la professione fu assegnato al convento di Borgo S. Sepolcro (Arezzo) ove trascorse 20 anni. Allorché poi, nel 1866, venne soppresso anche quel Convento, Fra Agostino fece ritorno al Monte Senario, ove trascorse gli ultimi trent'anni della sua vita terrena.

"Le note di cronaca — ha scritto P. Grigioni — ce lo presentano come uomo di grande intelligenza, di larghe vedute, e di concrete iniziative. Possedeva disposizioni e conoscenza dei meravigliosi segreti del regno vegetale; ma quassù, certo, egli si rese conto che il Monte Senario era

stato dotato dalla natura di una flora con una ricca lista di piante medicinali e aromatiche. Vi era già nel Convento una "spezieria" presso la quale si preparavano unguenti e farmaci contro varie malattie. Ma Fra Agostino, dedicandosi largamente all'erboristeria, e nel 1870 eletto "speziere", la incrementò, acquistando grande notorietà nei dintorni.



Nell'archivio del Convento si conservano ancora varie ricette composte da lui stesso... ma ciò che di lui resta in modo particolare e si afferma sempre più è la "Gemma d'Abeto" Leggiamo nelle cronache: "fu felice nell'invenzione di un liquore che egli chiamò Gemma d'Abeto, e con questa industria ha fatto tanto del bene a questo Convento... ". La "Gemma d'Abeto" è stata premiata con varie medaglie nelle esposizioni nazionali e internazionali.

Fra Agostino, soprattutto, fu religioso esemplare. Si distinse per spirito di penitenza (si conservano a Monte Senario gli strumenti di penitenza che egli usava per tener soggetto il corpo allo spirito. Morì il 19 gennaio 1897.

BIBL.: P, *Filippo Grigioni*, Fra Agostino Martini, in: "Monte Senario Lettera agli amici" 6 (1975) Luglio-Agosto, p. 2.